

Il giorno 29 febbraio 2016 in Roma

l'Amministrazione della Banca d'Italia, rappresentata dal Capo Dipartimento Risorse Umane e organizzazione Umberto Proia, dal Vice Capo Dipartimento Risorse umane e organizzazione Augusto Aponte, dal Capo del Servizio Risorse umane Alberto Martiello e da Antonella Caronna del Servizio medesimo

e

la FALBI, rappresentata da

LUIGI	LEONE
CARMEN	BALCETTA
RAOUL	BARONE
ANIELLO	MANEIRO
LUCIO	RIZZO
DONATELLA	MORSELLA
SERGIO	MARZINUCCI
MARIZIO	MARINI

la FISAC-CGIL, rappresentata da

ALESSANDRO	AGOSTINO
ANGECA	DI MARTINO
ANDREA	CACCIANI
CINZIA	OTAVI
AUDO	CARLETTI

la UILCA-UIL, rappresentata da

ELAUDIO	CAROSI
FLAVIO	SENO
DANILO	GIULIANI

hanno stipulato il seguente accordo in tema di trattamento di quiescenza per il personale.

Trattamento di quiescenza per il personale assunto prima del 28 aprile 1993

La Banca riconosce e garantisce ai dipendenti assunti prima del 28 aprile 1993 un trattamento previdenziale in base alla disciplina del Regolamento per il trattamento di quiescenza. Tale trattamento comprende e integra la pensione obbligatoria dell'INPS spettante per il servizio svolto alle dipendenze dell'Istituto, al quale va aggiunto l'intero periodo coperto da contribuzione volontaria versata dalla Banca a seguito di adesione alle misure di sostegno all'uscita. In relazione a ciò, al personale destinatario dell' RTQ compete un trattamento complessivo lordo commisurato alla retribuzione pensionabile all'atto della cessazione dal servizio e all'aliquota di pensione relativa all'anzianità maturata (comprensiva delle anzianità convenzionali).

Nei confronti dei dipendenti cessati dal servizio con diritto all'assegno di sostegno al reddito, la Banca corrisponde l'assegno stesso fino al raggiungimento del diritto a pensione. In presenza di norme di legge che consentano di anticipare la decorrenza della liquidazione della pensione, la Banca metterà in pagamento il trattamento integrativo/sostitutivo a proprio carico alla prima decorrenza utile, integrando eventuali riduzioni della pensione obbligatoria connesse all'anticipata liquidazione della stessa senza riduzioni dell'aliquota di pensione. In presenza di norme di legge che modifichino i requisiti in atto previsti per il conseguimento del diritto a pensione, la Banca corrisponde l'assegno di sostegno al reddito fino al raggiungimento del diritto.

Ciò premesso, considerato che con la riforma del sistema degli inquadramenti alcune componenti del trattamento economico sono state rimodulate, le parti concordano di adeguare conseguentemente il computo degli emolumenti utili ai fini della determinazione dei trattamenti di pensione, rinviando alla stesura dell'articolato la definizione negoziale delle nuove aliquote dell'indennità convenzionale.


Trattamento di quiescenza per il personale assunto a far tempo dal 28 aprile 1993

Le parti si impegnano a definire entro aprile 2016 le modalità di impiego della quota della componente economica legata al raggiungimento di obiettivi di produttività, qualità, efficienza ed efficacia, pari allo 0,9% della massa salariale 2013 (rivalutata in relazione al tempo trascorso), destinata alla previdenza complementare secondo quanto previsto nell'accordo in materia economica del 13 novembre 2014.



La Delegazione dell'Amministrazione stipula il presente accordo per conto del Direttore Generale con riserva di sottoporlo al Governatore, il quale lo valuterà in sede di Consiglio Superiore affinché l'accordo stesso sia approvato o respinto nel suo complesso.

PER L'AMMINISTRAZIONE


Augusto Spina
Albi, M. M. M.
Antonella Corrao


PER LA FALBI


Albi M. M. M.
Albi M. M. M.
Albi M. M. M.
Albi M. M. M.
Albi M. M. M.

PER LA FISAC-CGIL

Antonio Penaranda.

PER LA UILCA-UIL


Tommaso Giannini